



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Dalmine "Aldo Moro"

Piano la Didattica Digitale Integrata

anno scolastico 2020/2021

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente piano va ad integrare l'offerta formativa dell'Istituto e si pone l'obiettivo di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro e adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti utilizzati a scopi didattici in modo omogeneo per tutte le sezioni e le classi dell'Istituto. Per tali ragioni è necessario considerare i bisogni di tutti, a partire dagli alunni più fragili, consentendo all'utenza di operare con strumentazione adeguata, dove necessario anche in modalità BYOD (Bring Your Own Device), consentendo un'agile reperibilità dei materiali di studio e favorendo la collaborazione tra il personale docente.

Il quadro normativo di riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro istituto ha quindi da tempo inserito nel PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", a supporto dei quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. L'emergenza sanitaria, inoltre, ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno determinato la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Ai questi è seguita la normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39), infine, hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Aldo Moro intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata richiedono l'adozione di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata dove le tecnologie digitali sono considerate uno strumento utile per facilitare l'apprendimento e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti di apprendimento in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

Istituto Comprensivo Dalmine "Aldo Moro"

Via Olimpiadi, 1 - 24044 Dalmine – BG - Tel: 035 561526 - Fax: 035 562517

Codice fiscale: 95206710162 - Codice identificativo univoco: UFHAKR - Codice IPA: icdam

e mail: BGIC8AB003@istruzione.it - pec: BGIC8AB003@pec.istruzione.it - sito scolastico: www.icmorodalmine.gov.it

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento;
- rinforzare la motivazione;
- attuare interventi per favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

La DDI diviene parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia potenziando le normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza. Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando, come già sperimentato lo scorso anno scolastico, i contenuti essenziali delle discipline e gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Risorse e condizioni di fattibilità

Le condizioni di partenza del nostro istituto sono descritte nel RAV dal quale emerge che tutte le aule dei plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dispongono di LIM e computer collegati alla rete WiFi delle scuole. Elemento di debolezza, in questo contesto è la connettività disponibile che non sempre soddisfa le esigenze delle attività didattiche e, in particolare nella scuola primaria De Amicis, è limitata da frequenti interruzioni. Sono ancora da attivare le utenze dei plessi delle scuole dell'infanzia.

Nelle prime settimane di lezione di ogni anno scolastico si rileveranno le necessità dei dispositivi per la partecipazione alla didattica digitale da parte degli alunni, cercando di soddisfare le necessità rilevate mediante comodato d'uso gratuito dei dispositivi in dotazione all'istituto. Indicativamente nel mese di ottobre, ad organico completo, si rileveranno anche le eventuali necessità dei docenti precari per individuare strategie utili a consentire loro di operare nella gestione della didattica digitale, prevedendo anche in questo caso il comodato d'uso gratuito dei dispositivi. A ciò va aggiunto che già lo scorso anno scolastico sono stati programmati per i docenti momenti di formazione per l'utilizzo nella didattica delle nuove tecnologie. In questo contesto è emersa la disponibilità dei docenti a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi pur nella consapevolezza della necessità di un supporto per l'implementazione nella propria azione didattica di metodologie innovative che fanno uso di strumentazione digitale.

Gli obiettivi

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata della nostra scuola intende promuovere

- l'omogeneità dell'offerta formativa; il Collegio dei Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per progettare ed erogare la DDI, adottando soluzioni complementari, utili sia alla didattica in presenza, sia alla modalità a distanza, promuovendo una proposta didattica dei singoli docenti inserita in una cornice pedagogica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della nostra scuola;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, alunni e genitori;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento.

Organizzazione della DDI

In maniera complementare la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- ✓ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- ✓ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ✓ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- ✓ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- ✓ **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Organizzazione oraria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una quota settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per i bambini delle scuole dell'infanzia si valuterà con le famiglie se proporre momenti di attività sincrone per piccoli gruppi. Alle attività sincrone si affiancheranno proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee utilizzando le piattaforme didattiche successivamente individuate. Nella strutturazione dell'orario settimanale sarà possibile adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica prevedendo quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante per la scuola dell'infanzia è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi

domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Attività sincrone

Data l'età dei bambini si valuterà la necessità di attività sincrone, proposte sulla base di appositi progetti didattici, come esperienze di connessione per piccoli gruppi ad intervalli settimanali o quindicinali.

Attività asincrone

Come già sperimentato nella quarantena della primavera del 2020, si proporranno brevi filmati, file audio e attività manuali con apposita sezione dedicata nei **padlet** della scuola.

Scuola primaria

Saranno assicurate almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime** della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, per proporre percorsi disciplinari e interdisciplinari con possibilità di prevedere attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Alle famiglie sarà comunicato l'orario settimanale delle lezioni in videoconferenza della classe.

Attività sincrone

pianificate con l'utilizzo della piattaforma Meet.

Classi prime, 14 lezioni da 45 minuti (10 h e 30')

Italiano 5

Storia, Geografia 2 (a settimane o periodi alterni)

Inglese 1

Matematica, Scienze, Tecnologia 4

Arte, Musica ed Educazione Motoria 1 (a settimane o periodi alterni)

Religione 1

Dalla classe seconda alla classe quinta, 20 lezioni da 45 minuti (15 h)

Italiano 6

Storia 2

Geografia 1

Inglese 2

Matematica, Scienze 6

Tecnologia Arte, Musica, Educazione Motoria 2 (a settimane o periodi alterni)

Religione 1

Attività asincrone

Si proporranno attività asincrone, sfruttando anche la versione digitale dei testi in adozione, per tutte le materie e in particolare per tecnologia, arte, musica, ed educazione motoria per le quali si prevede un esiguo numero di attività sincrone, attraverso:

- compiti pubblicati sulla funzione dedicata del registro elettronico;
- bacheche collaborative e inclusive come Padlet;
- per le classi quarte e quinte si condivideranno anche materiali, video, mappe, schemi, documenti, questionari usufruendo delle funzioni della piattaforma didattica Edmodo.

Stabilite in 10 per le classi prime e 15 per le altre classi le lezioni minime settimanali, con orario settimanale da comunicare agli alunni e da rispettare per tutto il periodo di quarantena (cfr. "Il ruolo dei docenti e del personale scolastico"), con la flessibilità utile a recuperare eventuali lezioni

non svolte, si lascia aperta la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, anche in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola Secondaria di I grado

Saranno assicurate almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per proporre percorsi disciplinari con possibilità di prevedere attività in modalità asincrona.

Attività sincrone

Seguendo le linee guida ministeriali si proporranno lezioni settimanali sincrone ripartite secondo la successiva tabella, con possibilità di incrementarle dalla prima alla terza aggiungendo lezioni e/o modulando il tempo-lezione, passando da lezioni di 45 minuti a lezioni di 60 minuti garantendo a tutte le classi un tetto minimo di almeno 15 ore senza superare le 20 ore di lezioni sincrone a settimana.

Lezioni per disciplina

Italiano 3/4

Storia 1

Geografia 1

Inglese 1/2

Spagnolo 1

Matematica 2/3

Scienze 1

Tecnologia 1

Arte e immagine 1

Musica 1

Scienze Motorie 1

Religione 1 a settimane alterne

Stabilite in 15 le ore minime settimanali, con orario settimanale da comunicare alle famiglie e da rispettare per tutto il periodo di Didattica a Distanza (cfr. "Il ruolo dei docenti e del personale scolastico"), si lascia aperta la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Attività asincrone

Si proporranno attività asincrone per tutte le materie, sfruttando anche la versione digitale dei testi in adozione, attraverso:

- compiti pubblicati sulla funzione dedicata del registro elettronico;
- si condivideranno anche materiali, video, mappe, schemi, documenti, questionari usufruendo delle funzioni della piattaforma didattica Edmodo.

Strumenti

Presso l'istituto sono attive le seguenti risorse per lo svolgimento della DDI:

- Applicativi ARGO (sezione didattica, comunicazioni) del Registro elettronico;
- LIM in ogni aula;
- Libri di testo digitali con materiali multimediali a corredo;
- Lavagne online;
- Padlet;
- Piattaforma didattica Edmodo;

- Piattaforma G Suite con
 - ✓ Google MEET ;
 - ✓ applicativi di scrittura collaborativa;
 - ✓ repository per i materiali didattici per disciplina e per classe;

Gli insegnanti potranno inoltre abbinare agli strumenti indicati alcune web-app o servizi che riterranno utili per le classi.

Supporto all'utilizzo degli strumenti e dei servizi didattici

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- ✓ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la condivisione dei prodotti dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme selezionate dalla Scuola per le attività didattiche.

Le metodologie della DDI

La scelta delle metodologie da utilizzare nella Didattica Digitale Integrata deve considerare l'ordine di scuola a cui si fa riferimento e fondarsi sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. *“Il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”* Le proposte didattiche saranno finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze affiancando alle strategie proposte in aula le modalità già presentate nella Didattica a Distanza progettata nello scorso anno scolastico. A titolo di esempio si segnalano:

- la didattica breve
- l'apprendimento cooperativo
- flipped classroom
- la didattica laboratoriale
- il PBL (Project Based Learning).

A queste metodologie possiamo affiancare

- la richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- La richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- La comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti favorita dalla predisposizione di un Padlet o di un blog di classe.
- Il Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento in un sistema coerente, retto da una struttura

narrativa finalizzata alla produzione di un racconto composto da elementi multimediali (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. . Le prove di verifica svolte in ciascuna disciplina e strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente hanno soprattutto valenza formativa. Le tipologie di prove già adottate nella DaD possono fornire riferimenti sicuri per le prove da predisporre per la DDI:

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, anche attraverso una breve registrazione destinata al docente (audio o video);
- esercitazioni;
- produzione di testi, relazioni, presentazioni multimediali;
- questionari a tempo;
- commenting
- elaborazione-restituzione di mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti e relazioni di laboratorio.

Le modalità di verifica di una attività svolta in DDI, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, producono spesso documenti digitali. La scuola valuterà quindi l'opportunità di predisporre strumenti di archiviazione (repository) di questi documenti nel drive di Istituto.

Valutazione

La funzione valutativa è attribuita ai docenti che hanno i loro riferimenti nei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche per le attività della DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Questo consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo attivato considerando la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e lo sviluppo delle competenze di autovalutazione.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. L'insegnante sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti, in caso di valutazione negativa, suggerisce le strategie da attuare per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Canali di comunicazione

Saranno utilizzati come canali di comunicazione

- ✓ Il Registro elettronico per la documentazione delle assenze, giustificazioni, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni individuali;
- ✓ Piattaforma Edmodo per la condivisione di materiali di studio, videolezioni asincrone, collegamenti a documenti di lavoro-studio, restituzioni dei compiti e degli elaborati degli alunni;
- ✓ Padlet;
- ✓ Google Meet per videolezioni sincrone inviando le informazioni per la riunione esclusivamente tramite registro elettronico e non inviando il link con altri mezzi (email, WhatsApp, ecc.);
- ✓ Sito della scuola.

I suddetti canali possono essere integrati con altri (si possono inserire collegamenti a Youtube e Drive per lezioni asincrone nella piattaforma G Suite); se però si tratta di compiti assegnati, devono essere comunicati nel registro elettronico utilizzando la funzione dedicata, visibili anche ai colleghi ed in particolare all'insegnante di sostegno.

Non si dovrà ricorrere a comunicazioni di link su social network o via e-mail. La posta elettronica istituzionale è ammessa in casi eccezionali, laddove previsto da apposita programmazione individualizzata, nell'interesse dell'alunno.

Le valutazioni saranno documentate e comunicate tramite registro elettronico.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente, come già precedentemente annunciato, un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche. Le attività di DDI saranno quindi accompagnate da una ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.